



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, per la realizzazione di un cavalcavia al Km 30 + 963 sostitutivo del passaggio a livello al Km 30 + 971, in loc. Pianabella.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

Che al km. 30 + 971 della linea ferroviaria Roma-Chiusi esiste un passaggio a livello, a servizio della S.P. "Pascolare" ricadente nei Comuni di Montelibretti e Monterotondo, ad elevato movimento veicolare;

Che le Ferrovie dello Stato hanno manifestato l'esigenza di provvedere alla soppressione del citato passaggio a livello mediante la realizzazione di un cavalcavia;

Che a tal fine, hanno provveduto alla redazione del progetto per la soppressione del passaggio a livello al km. 30-971 su strada provinciale "Pascolare" mediante la realizzazione di un cavalcavia sostitutivo ed opere connesse al km. 30+963 della stessa linea, nei Comuni di Montelibretti (RM) e Monterotondo (RM);

Che il Comune di Montelibretti, con deliberazione consiliare n. 11 del 22.02.1997, ha dato atto della conformità delle opere allo strumento urbanistico vigente;

Che il Consiglio Comunale di Monterotondo, con deliberazione n. 27 del 25.02.00, ha approvato il progetto in variante al PRG;

Che in conseguenza della pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione sul progetto, come si evince dal certificato del Segretario comunale, datato 14.06.2000;

Che successivamente l'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta Municipale n. 297 del 17.10.02, ha approvato il progetto definitivo

Che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera è destinata a zona E 2 "zona agricola normale" di cui all'art. 22 delle N.T.A. e pertanto si rende necessaria la variante a "viabilità";

Che, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, il Comune di Monterotondo ha indetto una Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente il 9.12.1999;

Che nel corso della Conferenza di Servizi sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

Che nell'ambito della Conferenza di servizi del 9.12.1999 sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma ai sensi del D.Lgs 18.8.00 n. 267 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti;

Che il Comune di Monterotondo ha adempiuto a quanto sopra;

### VISTI

Il verbale della Conferenza di servizi del 4.11.1999 e 9.12.1999;



Gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Tav. n. M-1. Planimetria Generale;
- Tav. n. M-2. Profilo longitudinale;
- Tav. n. M-3. Sezioni;

### PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza Archeologica per il Lazio: parere favorevole espresso in data 18.9.96 prot. 16294;
- Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici per il Lazio - parere favorevole con prescrizione espresso in data 31.7.97 prot. 6942;
- Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici - Autorizzazione ai fini ambientali reso in data 20.8.97 prot. ST/101/25044;
- Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano - nulla osta idraulico con prescrizioni espresso in data 2.12.99 prot. 4482/99;
- Comando Regione Militare Centrale, Stato Maggiore, Ufficio Movimenti e Trasporti - nulla osta espresso il 7.3.97 prot. 11/2475/P/632;
- Assessorato Urbanistica e Casa Settore 44: Parere favorevole reso con nota prot. 1469 del 25.11.97 e riconfermato nella C.d.S. del 9.12.99.
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere - parere favorevole espresso in data 6.12.99 con prot. 3940/SG 27.31;
- Regione Lazio, Dipartimento Mobilità e Trasporti - Parere favorevole espresso in data 7.12.99 prot. 7857/MT/49;
- Regione Lazio, Ufficio Autonomo Pareri Ambientali - Nulla osta ex lege 1497/39 - Parere favorevole con condizioni espresso in data 30.11.99 prot. n. 8598 del 9.11.99, prot. 8900 del 18.11.99;
- Regione Lazio "Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area Conservazione Qualità dell'Ambiente Servizio Geologico Regionale e Conservazione del Suolo" - parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, della L.R. 7275 e della D.G.R. 2649/99, reso con nota prot. 283/71 fasc. 2412 dell'11.01.00 e riconfermato con nota datata 10 agosto 2000 prot. n. 1003677 fascicolo 2621;
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale - Area F Serv. 11- Nulla osta rilasciato con nota prot. 14482/11/F del 3.12.2002

### CONSIDERATO

Che ai sensi di legge non è pervenuto nessun motivato dissenso

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante urbanistica, limitatamente alle aree interessate dagli interventi che mutano la propria destinazione:

da zona E 2 "zona agricola normale" di cui all'art. 22 delle N.T.A. a "viabilità".

### VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;  
il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

### RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo;

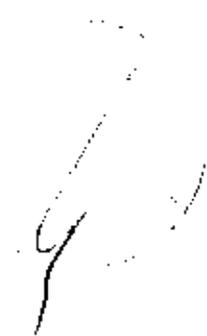


**DELIBERA**

Di autorizzare Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per la realizzazione di un cavalcavia al Km. 30 + 963 sostitutivo del passaggio a livello al Km. 30 + 971 in loc. Pianabella, in variante allo strumento urbanistico vigente.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

28 GEN. 2003



## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 per la realizzazione di un cavalcavia al Km 30 + 963 sostitutivo del passaggio a livello al km 30 + 971 in loc. Pianabella nel Comune di Monterotondo (Rm).

## PREMESSO

- che al km 30 + 971 della linea ferroviaria Roma-Chiusi esiste un passaggio a livello, a servizio della S.P. "Pascolare" ricadente nei Comuni di Montelibretti e Monterotondo, ad elevato movimento di traffico veicolare;
- che le Ferrovie dello Stato hanno manifestato l'esigenza di provvedere alla soppressione del citato passaggio a livello mediante la realizzazione di un cavalcavia;
- che, a tal fine, hanno provveduto alla redazione del progetto per la soppressione del passaggio a livello al km 30+971 su strada provinciale "Pascolare" mediante la realizzazione di un cavalcavia sostitutivo ed opere connesse al km 30+963 della stessa linea, nei Comuni di Montelibretti (RM) e Monterotondo (RM);
- che il progetto indicato è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

FERROVIE DELLO STATO - "Linea Roma - Firenze"		
Intervento	Oggetto	Tavola N°
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+963 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montelibretti e Monterotondo	Planimetria Generale	M - 1
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+963 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montelibretti e Monterotondo	Profilo Longitudinale	M - 2
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+963 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montelibretti e Monterotondo	Sezioni	M - 3

- che il suddetto progetto è stato trasmesso ai Comuni di Montelibretti e Monterotondo al fine di verificarne la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti;
- che il Comune di Montelibretti con deliberazione consiliare n. 11 del 22.2.1997 ha dato atto della conformità delle opere in progetto alle prescrizioni del vigente strumento urbanistico, mentre il Comune di Monterotondo con nota prot. 22871 del 22.7.1999 ha rilevato che l'intervento proposto si pone in variante rispetto alle previsioni del P R G in quanto ricadente in zona agricola;
- che il Comune di Monterotondo al fine di acquisire i necessari assensi delle Amministrazioni interessate ha indetto ai sensi dell'art.14 della legge 7.8.1990 n.241 le conferenze di servizi tenutesi in data 4.11.1999 ed in data 9.12.1999;
- Che sono pervenuti i seguenti nulla osta:
  - da parte della Regione Lazio, Ufficio Autonomo pareri Ambientali con nota prot. 38310 del 30.11.1999;
  - da parte dell'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano con nota prot. 4482 del 2.12.1999;
  - da parte della Regione Lazio, Dipartimento Mobilità e Trasporti con nota prot. 7857 del 7.12.1999;



- da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere con nota prot. 3940 del 6.12.1999;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 febbraio 2000 è stato preso atto dei pareri rilasciati dagli Enti sopraindicati ed è stato **approvato in via preliminare**, ai sensi dell'art. 1, comma 5°, della legge 1/78, il progetto redatto dalle Ferrovie dello Stato per la soppressione del passaggio a livello al km 30+971 su strada provinciale "Pascolare" mediante la realizzazione di un cavalcavia sostitutivo ed opere connesse al km 30+963 della stessa linea, nei Comuni di Montelibretti (RM) e Monterotondo (RM);
- che ai sensi di legge si è provveduto alla pubblicazione del progetto del cavalcavia per il quale non sono pervenute osservazioni - opposizioni, come risulta dal certificato di pubblicazione a firma del Segretario Generale allegato in copia al presente atto;
- che successivamente, con deliberazione n. 297 del 17.10.2002, la Giunta Municipale del Comune di Monterotondo ha approvato il progetto per la realizzazione di un cavalcavia al Km 30 + 963 sostitutivo del p.l. al km 30 + 971 in località Pianabella

### PRESO ATTO

- del verbale della Conferenza dei Servizi del 4.11.1999;
- del verbale della Conferenza dei Servizi del 9.12.1999;
- della deliberazione della Giunta Municipale del Comune Monterotondo adottata il 17.10.2002 con n. 297 avente ad oggetto "Approvazione progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km 30 + 963 sostitutivo del p.l. al km 30 + 971 in località Pianabella";
- dei pareri, nulla osta e certificazioni espressi in relazione all'opera ed alla variante urbanistica dalle seguenti Amministrazioni:
  - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza Archeologica - parere favorevole espresso in data 18.9.96 prot. 16294;
  - Comando Regione Militare Centrale, Stato Maggiore, Ufficio Movimenti e Trasporti - nulla osta espresso il 7.5.97 prot. 11/2475/P/632
  - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici - parere favorevole espresso in data 31.7.97 prot. 6942;
  - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici - parere favorevole espresso in data 20.8.97 prot. 25044;
  - Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano - nulla osta idraulico con prescrizioni espresso in data 2.12.99 prot. 4482/99;
  - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - parere favorevole espresso in data 8.12.99 con prot. 3940;
  - Regione Lazio, Dipartimento Mobilità e Trasporti - parere favorevole espresso in data 7.12.99 prot. 7857;

- o Regione Lazio, Ufficio Autonomo Pareri Ambientali - parere favorevole espresso in data 30.11.99, prot. Comune Monterotondo n.38310 del 13.12.99;
- o Regione Lazio "Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area Conservazione Qualità dell'ambiente Servizio Geologico Regionale e Conservazione del Suolo" - parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99, reso in data 10 agosto 2000 prot. n. 1003677 fascicolo 2821;
- Assessorato Urbanistica e Casa Settore 44:Parere favorevole reso con nota prot. 1469 del 25.11.97 e riconfermato nella C.d.S. del 9.12.99.
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale - Area F Serv. 11- Nulla osta rilasciato con nota prot. 14482/11/F del 3.12.2002

### Considerato

che può considerarsi concluso il procedimento propedeutico alla conclusione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storaca, ed il Comune di Monterotondo, rappresentato dal Sindaco p.t. Antonino Lupi, convengono quanto segue:

### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto, quale risulta dai seguenti elaborati grafici allegati al presente Accordo quale sua parte integrante, fatte salve eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per ottemperare alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

Elenco elaborati:

FERROVIE DELLO STATO - "Linea Roma - Firenze"		
Intervento	Oggetto	Tavola N°
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+983 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montalbretti e Monterotondo	Pianimetria Generale	M - 1
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+983 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montalbretti e Monterotondo	Profilo Longitudinale	M - 2
Progetto per la realizzazione di un cavalcavia al km. 30+983 sostitutivo del P.L. al km. 30+971 in Comune di Montalbretti e Monterotondo	Sezioni	M - 3

### Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 è approvata la seguente variante al P.R.G. del Comune di Monterotondo (Roma):  
l'area interessata dall'intervento, attualmente destinata a E2 zona agricola, si trasforma in area a servizio per viabilità.

### Art. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni, dettate dagli Enti competenti, che si condividono:

1. il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero proveniente dagli scavi venga portato a discarica autorizzata e/o smaltito a norma di legge;
2. siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilievi adeguate opere di contenimento;
3. è vietata l'estirpazione di piante arboree di specie di interesse forestale;
4. la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva;
5. gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
6. la sede ferroviaria sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
7. dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
8. l'intervento di realizzazione del cavalcavia dovrà essere preceduto da una indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la presenza e lo stato di conservazione di eventuali cavità, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursione della falda;
9. le fondazioni delle opere d'arte dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali presenti e dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;
10. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
  - Legge 2.2.1974 n.54
  - D.M.Min.LL.PP. 11.3.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
  - Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n.3317;
  - Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769;
  - D.G.R. n.2649 del 18.5.98;
  - Circ. Min.LL.PP. del 24.9.88 n.30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M.LL.PP. 11.3.88;
  - D.M.LL.PP. 15.1.96 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di

- sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- D.M. LL.PP. 16.1.96 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
  - Circ.Min.LL.PP. del 10.4.97 n.65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.96.
11. tutti gli uffici interessati all'espletamento di compiti di protezione civile - tra cui quello Comunale - svolgano le azioni di controllo di propria competenza; essi potranno anche tenerne in collegamento costante con l'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Tevere per acquisire informazioni sull'andamento dei livelli in caso di piena ai fini dell'allerta e del soccorso tempestivo delle popolazioni;
  12. sia resa formalmente nota dal Sindaco a tutti i proprietari interessati la particolare natura delle aree in questione, oggetto della realizzazione del progetto in argomento ed i pericoli di esondazione connessi;
  13. il cavalcavia, previsto con campate della luce di circa 32 m., è fondato su pali di grande diametro. L'opera, considerata l'ampiezza della luce libera, non costituisce ostacolo al libero deflusso delle piene ed inoltre il tipo di fondazione garantisce sulla stabilità delle pile rispetto alle azioni di trascinamento delle acque di esondazione.
  14. date le caratteristiche dell'opera di sovrappasso della rete ferroviaria, in occasione dell'evento di massima piena il cavalcavia non potrà essere interessato da eventuali inondazioni se non nella tratta terminale della rampa discendente lato valle, che come noto ricalca il tracciato della strada provinciale esistente ma ad una quota superiore, e quindi vengono migliorate le condizioni di sicurezza della viabilità stessa in rapporto al deflusso delle acque;
  15. dovrà essere valutata l'opportunità di particolari accorgimenti tecnici, quali adeguati raccordi morfologici con l'area circostante per evitare ristagni d'acqua e per consentire la circolazione delle acque attraverso l'opera di attraversamento;
  16. è vietato l'impianto di alberature che possano costituire ostacolo al libero deflusso delle acque;
  17. il materiale derivante dagli sbancamenti per la realizzazione delle opere previste dal progetto non dovrà essere depositato nelle aree di esondazione;
  18. nei luoghi interessati dai lavori dovranno essere effettuate opere di compensazione ambientale per la sistemazione paesaggistica consistenti in opportuni rimodellamenti, inerbimento e piantumazioni, con l'obbligo di attecchimento, di essenze arboree idonee e compatibili con l'ambiente rispetto alla realizzazione di unità ambientali omogenee;
  19. il materiale necessario per la realizzazione delle opere deve essere depositato in modo da non recare danni alle alberature esistenti;
  20. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere preservate le alberature esistenti e se per motivi tecnici imprescindibili si dovesse rendere necessario rimuoverle, dovranno essere piantate con l'obbligo dell'attecchimento di nuove essenze arboree ed arbustive della stessa specie e numero;
  21. siano previste delle schermature arboree ed arbustive, con l'obbligo dell'attecchimento, al fine di limitare la visibilità dei manufatti;
  22. il terreno ed il materiale di risulta dovrà essere allontanato presso una discarica autorizzata e dovranno essere rimossi tutti i detrattori ambientali rappresentati dalle opere provvisorie per l'organizzazione del cantiere;
  23. in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti occorre provvedere all'immediata sospensione dei lavori e alla tempestiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologica competente per territorio;
  24. al fine di integrare al meglio il cavalcavia nel paesaggio circostante, si prescrive l'impianto di un filare di alberi di alto fusto (es. platani) di altezza minima all'impianto di mt. 5,00 posti, ad un intervallo di mt. 10,00, tra il cavalcavia ed i fabbricati a Nord lungo la fascia indicata nei grafici ed il recupero a verde dell'area di risulta liberata dalla strada provinciale.

#### **Art. 4**

Poiché il presente Accordo di Programma comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Monterotondo entro 30 giorni, pena decadenza.

#### **Art. 5**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti da un apposito Collegio costituito dai rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi e presieduto dal Sindaco di Monterotondo, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale.

Il presente Accordo di Programma sarà adottato ed approvato con atto formale dal Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per la Regione Lazio: Il Presidente

Per il Comune di Monterotondo: Il Sindaco